

INTERNI

**Dal mondo
i nuovi designer**

From the world
new designers

**Sidney
University of Technology**

**New York
Fabrizio Plessi al/at
Guggenheim Museum**

with complete english text

Et



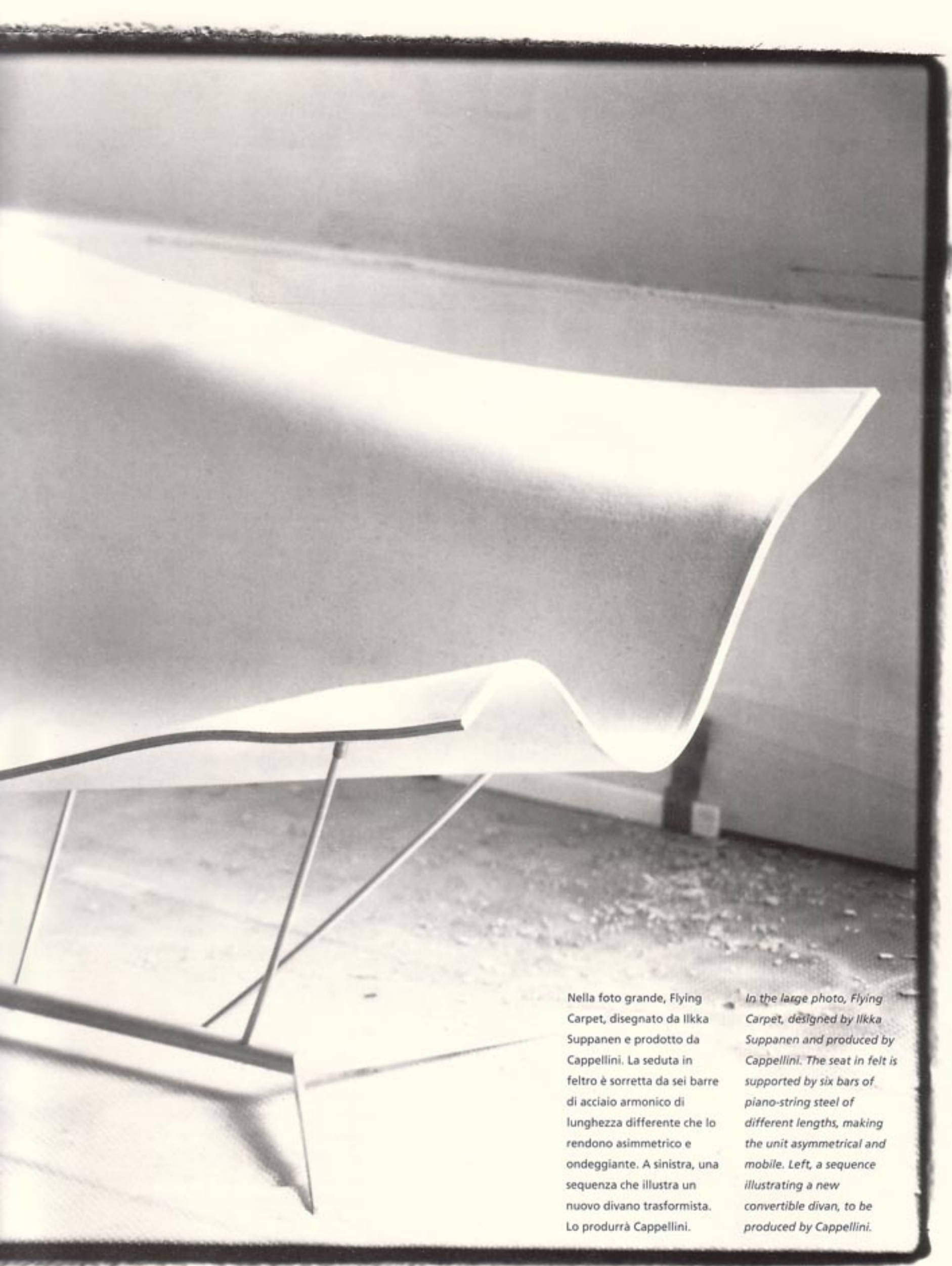


Ilkka Suppanen

Tecnologia e sregolatezza. È combattuto tra due desideri: migrare e costruirsi un porto sicuro. L'uomo del Duemila cerca oggetti leggeri ma affascinanti: mobili in movimento per una casa-santuario. Così almeno secondo Ilkka Suppanen, nuova firma della collezione Cappellini che ha disegnato Flying Carpet, un divano dalla seduta sottile come un'ala d'uccello che oscilla su bacchette di acciaio armonico. Un divano attraente che può cullare come un dondolo, divertire ed essere accogliente come un'amaca. E che sfida l'equilibrio, come una corsa sui pattini in linea o una discesa sullo snowboard. La sua instabilità è virtù, fautrice di adattabilità. "E le case devono trasformarsi ogni giorno -dice Suppanen- da nidi in spazi aperti". Si attaglia al suo ideale il progetto più recente: letto che diventa divano e ridiventa pouf, sempre prodotto da Cappellini. Ilkka Suppanen sforza i limiti, si confronta con le potenzialità dei materiali: feltro, acciaio, tessuti performativi. Conoscitore dell'uomo del suo tempo, è un ritrattista degli eccessi, ma è anche progettista dai calcoli precisi. Tutto in lui parla di 'tecnologia e sregolatezza'. (Daniela Falsitta)

Technology and fast living. He's torn between two desires: to migrate, and to build himself a safe haven. The man of the year 2000 seeks light but fascinating objects: furniture in movement for a home-sanctuary. At least this is what Ilkka Suppanen, the new designer of the Cappellini collection, believes. His Flying Carpet, a divan with a seat as slender as the wing of a bird rocks on rods of piano-string steel. An attractive divan that works like a rocking chair, amusing and welcoming like a hammock and that plays with balance, like an outing with in-line roller skates, or on a snowboard. Its instability is a virtue, the key to its adaptability. "And houses need to transform, every day -Suppanen says- from nests into open spaces". His most recent design is a reflection of this ideal: a bed that becomes a divan and then becomes a pouf again, for Cappellini. Suppanen pushes the limits of materials: felt, steel, special fabrics. He is a poet of excess, but also a mathematician, of 'technology and fast living'. (D.F.)





Nella foto grande, Flying Carpet, disegnato da Ilkka Suppanen e prodotto da Cappellini. La seduta in feltro è sorretta da sei barre di acciaio armonico di lunghezza differente che lo rendono asimmetrico e ondeggiante. A sinistra, una sequenza che illustra un nuovo divano trasformista. Lo produrrà Cappellini.

In the large photo, Flying Carpet, designed by Ilkka Suppanen and produced by Cappellini. The seat in felt is supported by six bars of piano-string steel of different lengths, making the unit asymmetrical and mobile. Left, a sequence illustrating a new convertible divan, to be produced by Cappellini.